



**Programma Regionale  
FESR FSE+ Basilicata 2021-2027**

Codice CCI n. 2021IT16FFPR004  
Decisione C (2022) 9766 del 16/12/2022

**AVVISO PUBBLICO**

**UN NIDO  
PER L'INFANZIA**



<b>RIFERIMENTI NORMATIVI</b>	<b>3</b>
<b>1. FINALITÀ DELL'AVVISO</b>	<b>5</b>
<b>2. PRINCIPI ORIZZONTALI</b>	<b>5</b>
<b>3. SOGGETTI BENEFICIARI e INTERVENTI FINANZIABILI</b>	<b>6</b>
<b>4. RISORSE DISPONIBILI E FONTE FINANZIARIA</b>	<b>7</b>
<b>5. CRITERI DI CALCOLO ED ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO</b>	<b>7</b>
<b>6. VARIAZIONI IN ITINERE</b>	<b>9</b>
<b>8. PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>11</b>
<b>9. PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE</b>	<b>13</b>
<b>10. OBBLIGHI DEGLI ENTI PROPONENTI E DEI COMUNI ATTUATORI</b>	<b>15</b>
<b>11. MODALITÀ DI CONTROLLO</b>	<b>17</b>
<b>12. REVOCA DEL FINANZIAMENTO</b>	<b>17</b>
<b>13. INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ</b>	<b>18</b>
<b>15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b>	<b>20</b>
<b>16. TITOLARE EFFETTIVO</b>	<b>21</b>



## RIFERIMENTI NORMATIVI

*Visti i riferimenti normativi comunitari sottesi all'attuazione del PR FESR/FSE+ Basilicata 2021/2027:*

- Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021; (che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013);
- Regolamento (UE) n. 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) n. 1059/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- D.G.R. n. 47/2023 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della "Decisione di esecuzione della Commissione europea che approva il "Programma regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Basilicata in Italia CCI 2021IT16FFPR004", n. C (2022)9766 del 16/12/2022;
- D.G.R. n. 116/2023 di istituzione del Comitato di Sorveglianza ai sensi degli artt. 38, 39 e 40 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- Composizione del Comitato di Sorveglianza ai sensi degli artt. nn. 38, 39 e 40 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Parziale modifica della D.G.R. n. 116 del 24.02.2023;
- D.G.R. 105/2023 Regione Basilicata di Istituzione Partenariato ex art. 8 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- Deliberazione 31 luglio 2023, n.464 REGIONE BASILICATA avente ad oggetto il Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 - Regolamento (UE) 2021/1060 - Ridefinizione della composizione del Partenariato istituito con D.G.R. n. 105 del 24.02.2023;
- Nota prot. 32064 del 09/02/2023 con la quale l'Autorità di Gestione del PR Basilicata FESR FSE+ 2021/2027 ha inviato, ai Dirigenti Generali la proposta di individuazione degli Uffici Responsabili dell'Attuazione delle Azioni del Programma Regionale;
- D.G.R. 377/2023 Regione Basilicata di approvazione degli Uffici Responsabili dell'Attuazione e descrizione delle loro responsabilità e competenze;
- D.G.R. 252/2023 Programma di Presa d'atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" – Criteri generali e Criteri di selezione delle operazioni riconducibili agli Obiettivi Specifici del FSE+;
- D.G.R. 367/2023 di Presa d'atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" – Criteri generali, Criteri di selezione delle operazioni degli Obiettivi Specifici FESR e Criteri di selezione delle operazioni di Assistenza Tecnica FESR e FSE+;



- D.G.R. n. 387/2023 di approvazione del documento “Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo 2021/2027”;
- Piano di Valutazione del PR Basilicata FESR FSE+ 2021 2027 approvato il 09/01/2024 ai sensi dell’art. 9 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza;
- D.G.R. Basilicata n° 186 del 16 marzo 2024 avente ad oggetto “PR FSE FSE+ Basilicata 2021-2027. Approvazione del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione”;
- D.D. n. 12BA.2024/D.00316 del 5/4/2024 di approvazione delle OSC adottate dall’AdG per l’attuazione del PR Basilicata 2021-2027, in ambito FSE +, ai sensi dell’Art. 53, comma 3 del Reg. UE 1060/2021 e ss.mm.ii.

*visti i riferimenti normativi attuativi dei servizi educativi per la prima infanzia:*

- L’Accordo quadro sancito in Conferenza Unificata del 1° agosto 2013 (Rep. atti 83/CU), ha posto le basi per la realizzazione, a livello nazionale, di un’offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell’infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio-educativi da 0 a 6 anni;
- Il D.lgs 13 aprile 2017, n. 65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107, ha successivamente definito un sistema di educazione e di istruzione integrato che mira a garantire a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali;
- DGR 1269 dell'8/11/2016 avente ad oggetto l’approvazione del Manuale per l’autorizzazione dei servizi e delle strutture pubbliche e private che svolgono attività socio-assistenziali e socio-educative;
- La DGR n. 917/2015 di istituzione degli Ambiti Socio-territoriali in Basilicata
- La DGR Basilicata 194/2017 disciplina i criteri e le procedure per l’autorizzazione al funzionamento dei servizi socio assistenziali e socio educativi per la prima infanzia, con una specifica scheda sulle sezioni primavera;
- Legge regionale n° 4 del 2007 Regione Basilicata – Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale;
- Legge regionale 04 dicembre 2018, n.50 REGIONE BASILICATA - Diritto allo studio e sostegno all'apprendimento permanente nel corso della vita attiva;
- La DD n. 15BF.2023/D.01978 del 1/12/2023 “DGR 201/2023 D. Lgs. 65/2017 – approvazione Linee guida regionali per il Sistema Integrato di educazione e istruzione per i bambini e le bambine di età compresa fra zero e sei anni - Costituzione Coordinamenti Pedagogici Territoriali”.



## 1. FINALITÀ DELL'AVVISO

1. L'Avviso intende incoraggiare in via prioritaria l'attivazione dei servizi educativi a sostegno della prima infanzia (fascia 0-36 mesi) nei piccoli Comuni delle aree interne e periferiche che, per dinamiche socio-economiche sfavorevoli scaturenti da tendenze demografiche recessive, risultano sprovvisti dei servizi educativi principali per l'infanzia così come individuati dal Decreto legislativo n° 65 del 2017.
2. In subordine si vogliono sostenere i Comuni che, seppur provvisti di servizi educativi per la fascia 0-36 mesi, decidano di assicurare la frequenza del servizio educativo nella fascia 0-6 anni a bambini con bisogni speciali, o decidano di implementare attività educative in fasce orarie aggiuntive rispetto all'orario standard garantito nei singoli Servizi.
3. Si vuole così contribuire a contrastare la povertà educativa e garantire parità di accesso a servizi di qualità in tutti i Comuni della Basilicata, indipendentemente dalla posizione geografica (sia essa più o meno decentrata dai poli insediativi maggiormente attrattivi), e dalla dimensione della popolazione presente nella fascia 0-6 anni. Rendere infatti capillare l'offerta dei servizi educativi per la prima infanzia anche in contesti che, per numero esiguo di utenze, non avrebbero la possibilità nonché le risorse economiche per attivare tali servizi, contribuisce senza dubbio al raggiungimento dei livelli essenziali di prestazione previsti.
4. I bambini con età nella fascia 0-6 anni, che avranno accesso ai servizi educativi attivati con il sostegno del PR FESR/FSE+ 2021/2027 Basilicata, sono i soggetti destinatari e target del presente Avviso.
5. L'azione che si intende attivare riceve il sostegno del Programma Regionale (PR) FESR FSE+ 2021-2027 della Regione Basilicata, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione n. C (2022) 9766 del 16.12.2022, e concorre al raggiungimento dell'Obiettivo Specifico ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+) all'interno della Priorità 7 Istruzione e Formazione.

## 2. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. La misura oggetto del presente Avviso contribuisce al perseguimento dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 e dall'articolo 6 del Reg. (UE) 2021/1057, relativi:
  - a) al rispetto dei diritti fondamentali, in conformità con il dettato della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
  - b) alla parità di genere;
  - c) alla prevenzione di qualsiasi forma di discriminazione, fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
  - d) all'accessibilità per le persone con disabilità;



- e) alla promozione dello sviluppo sostenibile, conformemente all'acquis ambientale dell'Unione europea e al principio "non arrecare un danno significativo" (Do No Significant Harm, DNSH).

### 3. SOGGETTI BENEFICIARI e INTERVENTI FINANZIABILI

1. Sono soggetti beneficiari gli Enti Locali capofila degli Ambiti Socio-territoriali (d'ora avanti *enti locali proponenti*) individuati ai sensi della DGR Basilicata n° 907/2015, che potranno candidarsi attraverso la piattaforma telematica Centrale Bandi e richiedere il sostegno per l'attivazione dei servizi educativi a norma delle previsioni di cui alla DGR Basilicata 194/2017 che disciplina i criteri e le procedure per l'autorizzazione al funzionamento dei servizi socio assistenziali e socio educativi per la prima infanzia, nei Comuni soggetti attuatori e partner del Capofila, e che alla data di presentazione dell'istanza:
  - 1.1 siano localizzati in Basilicata;
  - 1.2 decidano di attivare nel singolo Comune partner aderente all'Ambito, per l'anno educativo 2024/2025, uno dei seguenti servizi educativi poiché inesistenti alla data di inoltro dell'istanza:
    - 1.2.1 nidi e micronidi, che accolgono i bambini tra i 3 e i 36 mesi
    - 1.2.2 sezioni primavera, che accolgono i bambini tra i 24 e i 36 mesi
    - 1.2.3 servizi educativi in contesto domiciliare per i soli Comuni con meno di 3.000 abitanti che in via eccezionale, non riuscendo ad attivare uno dei servizi di cui ai precedenti punti 1.2.1 e 1.2.2, intendono ricorrere ad una formula di servizio più flessibile e meno onerosa, e comunque per un numero ridotto di bambini con età da 3 a 36 mesi (massimo 5 bambini)
  - 1.3 decidano di attivare per l'anno educativo 2024/2025 uno o più dei seguenti servizi, integrativi ai servizi educativi per la fascia 0-3 anni su richiamati e già attivi nel singolo Comune partner aderente all'Ambito:
    - 1.3.1 spazi gioco per bambini da 12 a 36 mesi, privi di servizio mensa, con frequenza flessibile fino a un massimo di 5 ore giornaliere;
    - 1.3.2 centri per bambini e famiglie che accolgono bambini dai primi mesi di vita insieme a un adulto accompagnatore, privi di servizio mensa, con frequenza flessibile;
  - 1.4 decidano di prolungare nel singolo Comune partner aderente all'Ambito, per l'anno educativo 2024/2025, l'orario giornaliero del servizio educativo già presente per la fascia 0-6 anni nell'anno educativo 2021/2022, e quindi organizzare ulteriori attività educative in fasce orarie aggiuntive rispetto all'orario standard garantito nella struttura per quel servizio.



2. I servizi educativi dovranno essere a titolarità comunale (ovvero servizio pubblico), e potranno essere gestiti direttamente (gestione diretta) o mediante l'affidamento dell'organizzazione ed erogazione dei servizi educativi a enti del terzo settore o ad altri soggetti operanti nel privato sociale, anche all'interno di spazi di proprietà comunale (gestione indiretta).
3. Gli enti locali proponenti, e per loro i Comuni attuatori e partner di cui al punto precedente, dovranno garantire la presenza, per qualsiasi tipologia di servizio prescelta, di spazi attrezzati, nonché di personale educativo e/o di assistenza qualificato ai sensi della DGR Basilicata n° 194 del 9 Marzo 2017, utile ai fini dell'autorizzazione al servizio.
4. Gli Enti proponenti potranno altresì identificarsi come attuatori se del caso. Nel caso di Potenza e Matera ci sarà coincidenza tra proponente e attuatore
5. Il coordinamento e il monitoraggio della qualità dei servizi educativi erogati all'interno dei vari Comuni aderenti al singolo Ambito, è demandato all'Ufficio di Piano presente all'interno dell'Amministrazione capofila di quell'Ambito.

#### 4. RISORSE DISPONIBILI E FONTE FINANZIARIA

Le risorse disponibili per il finanziamento dell'azione oggetto del presente provvedimento ammontano complessivamente a € 1.600.000,00 per a valere sul Programma FSE+ 2021-2027 - Priorità 7 Obiettivo Specifico ESO4.6 Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)

#### 5. CRITERI DI CALCOLO ED ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo sarà assegnato enti locali proponenti, che formalizzeranno istanza di accesso alle agevolazioni per conto dei Comuni partner e ricadenti nel proprio Ambito.
2. Gli enti locali proponenti, nei trenta giorni successivi al trasferimento dei fondi da parte della Regione, dovranno procedere alla liquidazione delle somme spettanti ai comuni partner attuatori del servizio, fermo restando il rapporto che la Regione intratterrà direttamente e unicamente con i proponenti.
3. Il contributo è calcolato assumendo come riferimento il costo unitario stimato per l'erogazione del servizio educativo per la prima infanzia nel settore dell'istruzione formale, di cui al REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2023/1676 DELLA COMMISSIONE del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.
4. Il contributo a titolo di rimborso a valere sulle risorse del PR Basilicata Fesr FSE+, è quantificato in € 4.597,56 per bambino/a per anno educativo, calcolato partendo

dall'importo previsto dal succitato Regolamento Delegato per il paese membro Italia di 5.346,00 €/bambino/per anno a tempo pieno, cui viene applicato l'indice di adeguamento di 0,86 previsto per la Basilicata (5.346,00 € X 0,86=4.597,56 €). Il contributo annuale copre tutti i costi sostenuti comprendenti le tasse di iscrizione, le tasse di frequenza e di partecipazione agli esami, i viaggi scolastici e il servizio mensa.

5. L'indicatore che attiva l'assegnazione del contributo è rappresentato dai partecipanti a un anno educativo (anno convenzionale individuato ai sensi del successivo punto) di istruzione formale; l'unità di misura dell'indicatore è dato dal numero di bambini partecipanti con iscrizione verificata a un anno educativo di istruzione formale. Per «iscrizione verificata» si intende la verifica, da parte degli Uffici di Piano, dell'iscrizione del bambino al corso di istruzione per almeno due volte durante l'anno educativo, secondo procedure di controllo e monitoraggio che verranno previste nell'Accordo di Partenariato tra i Comuni partner aderenti all'Ambito.
6. L'anno educativo convenzionale coincide inizia nel mese di settembre e termina nel mese di luglio dell'anno successivo. In termini di durata complessiva in mesi solari, tenuto conto della particolarità dell'attività dei servizi per la prima infanzia, e quantificato fino ad un massimo di dieci (10) mesi di frequenza dei bambini, articolabili diversamente durante l'anno educativo. Si assumono pertanto, come date di avvio e termine delle attività progettuali il 01/09/2024 e il 31/07/2025.
7. Il contributo da riconoscere ai beneficiari viene calcolato sulla base del numero dei bambini iscritti e frequentanti i servizi per la prima infanzia e sulla base dei mesi di effettiva frequenza da parte di ciascuno di essi.
8. Il numero massimo di mensilità di frequenza sul quale viene determinato il contributo da riconoscere è quantificato in dieci mesi (anno convenzionale). Pertanto l'unità di costo standard che si assume è mensile ed è ottenuta dividendo l'importo del costo annuale calcolato ai sensi del Regolamento 2023/1676 per 10 mensilità (459,75 € - A - ).
9. L'unità di costo standard mensile come sopra determinata si ritiene applicabile, per ciascun mese, per intero laddove il servizio educativo giornaliero erogato è di 8 ore per cinque giorni a settimana; nel caso di servizi educativi con calendari di frequenza giornaliera inferiori a 8 ore (ad esempio servizio solo mattutino di 5 ore) l'UCS verrà applicata in valore percentuale corrispondente al numero di ore giornaliere effettivamente erogate, secondo la seguente formula:

$$A (\% \text{ UCS mensile standard}) = \frac{\text{n.º di ore del servizio erogate}}{8 \text{ ore}} \times 100$$

10. L'unità di costo standard mensile, commisurata al numero di ore di erogazione del servizio previste, è riconosciuta per intero a fronte della frequenza del minore iscritto nei servizi pubblici a gestione diretta o indiretta, per almeno 8 giorni nell'arco del mese.
11. In caso di frequenza del bambino/a inferiore a dieci mensilità il contributo viene ridotto proporzionalmente così come segue:

$$B (\text{Importo riconoscibile}) = \text{mesi di frequenza (anche non consecutivi)} \times (A \times \text{UCS mensile standard})$$

12. Per tutto l'anno educativo è consentito, eccezionalmente, ritenere la mensilità raggiunta nel calcolo dell'importo riconoscibile, anche se la presenza registrata in quel mese è inferiore a 8 giorni; tale computo è consentito fino ad un massimo di due mesi laddove la presenza inferiore a 8 giorni, per ciascun mese, sia dovuta a malattia certificabile dal medico, ferma restando la necessità che il minore permanga iscritto al servizio educativo. Con riferimento al certificato medico:
- non deve fare riferimento specifico alla malattia ma indicare genericamente lo stato di malattia pregresso o attuale del/la bambino/a (es. il bambino è stato assente per motivi di salute, il bambino presenta patologia e non può frequentare etc.) o attestare l'avvenuta guarigione (es. il bambino è guarito e può essere riammesso al nido);
  - non sono ammissibili quei certificati che attestano che il/la bambino/a è esente da patologie e/o non ha avuto patologie nel periodo di assenza;
  - nel caso in cui non sia desumibile chiaramente la data di inizio e fine della malattia, dovrà essere prodotta specifica dichiarazione sostitutiva del genitore/tutore dei bambini interessati, ove si indichi il periodo di assenza, accompagnata dalla copia del documento di identità del sottoscrittore.
13. Di tali assenze, i servizi comunali assicurano la tempestiva comunicazione formale all'Ente proponente/Ufficio di Piano territorialmente competente, che provvederà a darne informazione all'Ufficio Regionale.
14. In caso di ritiro formale di un bambino iscritto da parte della famiglia, per qualsiasi motivazione non attribuibile al servizio fornito dal Comune attuatore, ne è consentita la sostituzione. Il/la bambino/a subentrante potrà frequentare l'anno educativo per i mesi che mancano al completamento dell'anno educativo convenzionale, e giustificare l'applicazione della UCS per i restanti mesi.
15. Il contributo massimo riconoscibile a ciascun Comune partner e attuatore a è pari a 55.170,72 € calcolato su un numero di destinatari pari a 12. Il contributo massimo riconoscibile a ciascun Ente proponente viene, pertanto, calcolato moltiplicando il numero dei Comuni partner e attuatori del servizio, indicati nell'istanza telematica e ammissibili al finanziamento, per l'importo richiesto da ciascuno di essi e comunque nel rispetto del massimale previsto.

## 6. VARIAZIONI IN ITINERE

1. Sono ammissibili variazioni del servizio in itinere che abbiano ad oggetto esclusivamente:
  - a) la sostituzione dei bambini precedentemente inseriti nella dichiarazione di avvio delle attività progettuali e confermati nelle dichiarazioni di spesa trimestrali di cui al successivo art. 9 lett. k); dovranno, allo scopo, essere specificatamente indicati nella richiesta di cui al punto successivo, i bambini sostituiti ed i nuovi bambini da inserire e dovrà essere allegato un elenco dal quale si evincano le sostituzioni a norma dell'art. 5 del presente Avviso;



- b) l'indicazione di un periodo di frequenza (mensilità di inizio e termine) diverso da quello precedentemente indicato e trasmesso con la Dichiarazione di avvio attività, ferma restando la durata complessiva massima del Servizio ai fini del contributo riconoscibile fissata in 10 mesi.
2. Le summenzionate variazioni devono essere preventivamente autorizzate dall'amministrazione regionale, dietro richiesta dell'ente proponente da trasmettere obbligatoriamente a mezzo PEC all'indirizzo [ufficio.sistema.scolastico@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.sistema.scolastico@cert.regione.basilicata.it) entro 30 giorni dal giorno in cui si manifesta la variazione. Non potranno essere accolte le richieste prive di motivazione e/o non adeguatamente supportate da documentazione attestante la necessità della variazione (ad esempio copia del certificato medico che attesti l'impedimento alla frequenza o dichiarazione del genitore di ritiro formale non attribuibile alla qualità del Servizio).

## 7. LIQUIDAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. L'erogazione del contributo avverrà subordinatamente all'inoltro della Domanda di rimborso tramite sistema informativo SIRFO da parte dell'Ente promotore, in un'unica soluzione a completamento e rendicontazione dei servizi educativi attivati, fermo restando l'obbligo di presentare dichiarazioni di spesa e fisiche intermedie (trimestrali).
2. In alternativa il contributo può essere erogato in tre tranches:
- 1.1 un'anticipazione del 50% del contributo ammesso al beneficiario
  - 1.2 una seconda anticipazione pari al 30% del contributo ammesso ad avvenuta rendicontazione delle attività progettuali almeno pari all'80% del contributo erogato a titolo di prima anticipazione
  - 1.3 Il saldo del 20% del contributo spettante a completamento dell'anno educativo e ad avvenuta rendicontazione dei percorsi educativi attivati
3. La prima anticipazione è subordinata alla presentazione di richiesta di liquidazione dell'anticipazione rilasciata dal SIRFO. L'Ufficio competente verificherà la presenza della trasmissione della documentazione di cui all'Art. 2 della Convenzione (Allegato B) prima di procedere all'erogazione.
4. L'erogazione della seconda anticipazione è subordinata alla presentazione di:
- a) dichiarazioni di spesa tramite SIRFO a firma del Responsabile di Progetto, a dimostrazione dello stato di avanzamento fisico e finanziario del progetto pari ad almeno l'80% del contributo erogato a titolo di anticipazione;
  - b) richiesta di liquidazione del contributo tramite SIRFO a firma del Responsabile di Progetto;
  - c) copia dei registri di presenze in aula, firmati dal personale educativo e vidimati dal Responsabile di Progetto a dimostrazione dello stato di avanzamento di cui al punto a);
  - d) relazione descrittiva del servizio erogato e sul suo stato di avanzamento con evidenza degli indicatori (frequenze mensili dei destinatari iscritti) che determinano il raggiungimento di un valore di spesa pari ad almeno l'80% del contributo ottenuto a titolo di anticipazione, sempre a firma del Responsabile di Progetto;

5. La percentuale di avanzamento delle attività progettuali sarà calcolata prendendo a riferimento la media delle percentuali di avanzamento dei servizi nei singoli Comuni attuatori e partner.
6. L'ultima tranche, a saldo, è subordinata alla presentazione di:
  - a) dichiarazione finale di spesa
  - b) richiesta di liquidazione a saldo rilasciata dal SIRFO a firma del Responsabile di Progetto, a dimostrazione dell'avvenuto completamento fisico e finanziario del progetto
  - c) relazione finale sulle attività svolte, i target raggiunti e i risultati conseguiti, a firma del Responsabile di Progetto
  - d) copia dei registri di presenze in aula, firmati dal personale educativo e vidimati dal Responsabile di Progetto ad integrazione di quelli già trasmessi in precedenza
7. Nel caso di contributo erogato interamente a saldo, l'ente proponente è tenuto:
  - a) alla trasmissione di dichiarazioni trimestrali finanziarie e fisiche tramite il sistema informativo, corredate, ciascuna, da copia dei registri di presenze in aula, firmati dal personale educativo e vidimati dal Responsabile di Progetto a dimostrazione dello stato di avanzamento di cui alla dichiarazione stessa e relazione descrittiva del servizio erogato e sul suo stato di avanzamento con evidenza degli indicatori (frequenze mensili dei destinatari iscritti) che determinano il raggiungimento del valore di spesa indicato in dichiarazione sempre a firma del Responsabile di Progetto;
  - b) alla trasmissione, a conclusione degli interventi, della documentazione indicata al precedente punto 6.

## 8. PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI FINANZIAMENTO

1. A partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del provvedimento sul sito della Regione Basilicata alla sezione Avvisi e Bandi e fino alle ore 12.00 del sessantesimo giorno, sarà possibile accedere al sistema on line per la presentazione delle domande per la concessione del contributo. **Eventuali proroghe, nel rispetto della normativa vigente, saranno stabilite dall'ufficio competente e pubblicate sul sito istituzionale sotto indicato.**
2. La compilazione e l'invio della domanda dovranno essere effettuati da **ogni comune capofila degli Ambiti Socio-territoriali, solo ed esclusivamente on-line**, attraverso la procedura informatizzata accessibile al seguente indirizzo internet:  
<https://portalebandi.regione.basilicata.it/PortaleBandi/home.jsp>
3. Per accedere al formulario di domanda è necessario, cliccare sul titolo dell'Avviso in questione, ed entrare attraverso la funzione "Partecipa" con:
  - ✓ SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale). Per maggiori dettagli sul funzionamento e sul come richiedere le credenziali SPID consultare il seguente link: <http://www.spid.gov.it/>
  - ✓ Regione Basilicata (Carta Nazionale dei Servizi e/o Nome utente password e PIN)



- per gli utenti già registrati ai servizi della Regione Basilicata)
- ✓ Eseguire la compilazione del “formulario di domanda telematica”

4. La domanda, resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000 ss.mm.ii., dovrà contenere le generalità dell'ente proponente.
5. L'ente proponente dovrà compilare il formulario di domanda di cui all'Allegato A con tutte le informazioni ivi richieste, per tutti i Comuni partner e attuatori.
6. Verrà altresì richiesto di allegare al formulario la Dichiarazione, su format allegato A.1, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 da parte di ciascun legale rappresentante del Comune partner e attuatore, contenente le informazioni che l'Ambito Capofila riporta nel Formulario. L'Allegato A.1 dovrà essere reso anche dall'Ente proponente laddove coincida con il Comune attuatore.
7. Ad ogni Comune verrà chiesto di fornire le indicazioni sul Titolare effettivo e di dichiarare:
  - Che, per il servizio/servizi che si intende attivare, è stata già avviata o completata la procedura di verifica dei requisiti strutturali, organizzativi e funzionali finalizzata all'autorizzazione all'esercizio del servizio de quo, ai sensi del Manuale di cui alla DGR 194/2017;
  - di essere a conoscenza che, trattandosi di erogazione di contributi pubblici, potranno essere eseguiti controlli dalla Regione Basilicata, e da parte della Guardia di Finanza, in applicazione dell'art.4, commi 2 e 8, del decreto legislativo 31 Marzo 1998, n. 109 in materia di controllo della veridicità delle informazioni fornite;
  - di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.
8. Terminata la compilazione del formulario, caricati gli allegati di cui al punto precedente e l'allegato D, si procede alla generazione dell'Istanza cliccando sulla voce di menu Invio istanza > Genera Istanza, che deve essere salvata sul proprio dispositivo. Dopo aver salvato il predetto file pdf è necessario firmare il documento, con firma digitale in corso di validità del legale rappresentante dell'ente proponente. Ultimata la procedura di firma del documento (con firma digitale), è necessario allegare il file pdf firmato all'istanza online. Pertanto, ritornare alla procedura web su centrale bandi e cliccare su “Allega Istanza Firmata”. Dopo aver caricato il file firmato digitalmente, è necessario eseguire l'ultima fase al fine di confermare ed inoltrare la candidatura cliccando sulla voce di menu Protocolla Istanza Firmata. Eseguita l'ultima fase, il sistema invierà al protocollo della Regione Basilicata l'istanza del candidato e otterrà il relativo numero.
9. La procedura completa per l'inoltro dell'istanza è comunque consultabile nel documento “istruzioni per candidarsi” pubblicato nella sezione “Avvisi e Bandi”.

## 9. PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE



## 9.1 VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

1. La verifica preliminare all'assegnazione del contributo avviene nel rispetto delle condizioni di cui al seguente comma.
2. Sono inammissibili e, pertanto, respinte le istanze di finanziamento:
  - a) presentate oltre i termini fissati dal presente Avviso;
  - b) incomplete in quanto prive di dati essenziali per la identificazione delle domande;
  - c) presentate da soggetti diversi da quelli previsti dall'art. 3 e cioè dai Comuni capofila dei nove Ambiti Socio-territoriali

## 9.2 CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. La valutazione delle proposte viene effettuata con riferimento ai seguenti criteri:

CODICE CRITERIO	CRITERI	PUNTEGGIO
1	<b>CRITERIO DELL'ASSENZA DI SERVIZIO</b>	<b>15 PUNTI</b>
	Comune sprovvisto, per l'anno educativo 2021/2022, di servizi educativi principali (valido sia per l'attivazione di Servizi principali – art.3. 1.2 - che di Servizi integrativi – art. 3.1.3 -)	
2	<b>CRITERI DELLA TERRITORIALITA'</b>	<b>5 PUNTI</b>
	Comune rientrante nell' Area Interna (Strategie SNAI 14/20 e 21/27), in alternativa Comune periferico/ultraperiferico confinante con una delle regioni limitrofe e con popolazione inferiore a 5.000 ab (ultimo censimento ISTAT).	
3	<b>CRITERIO DEI SERVIZI PRINCIPALI</b>	<b>10 PUNTI</b>
	Comune sprovvisto per l'anno educativo 2021/2022 che intende attivare esclusivamente l'offerta di servizi educativi principali di cui al Decreto Legislativo 65/2017 (art. 3.1.2). Oppure Comune che intende potenziare esclusivamente l'offerta dei servizi principali già esistenti per l'anno educativo 2021/2022 (art. 3.1.4)	
4	<b>CRITERIO DEL FABBISOGNO SPECIALE</b>	<b>10 PUNTI</b>
	Presenza di requisiti strutturali, organizzativi e funzionali che consentano la frequenza di destinatari CON FABBISOGNO SPECIALE	
5	<b>CRITERIO DELL'ORARIO DEL SERVIZIO</b>	<b>MAX 10 PUNTI</b>

Numero dei bambini raggiunti con il presente intervento da un servizio educativo (sia esso principale e/o integrativo) giornaliero di 8 ore.	Oltre 9 bambini	10 punti
	Da 5 a 8 bambini	8 punti
	Da 1 a 4 bambini	5 punti
<b>TOTALE</b>		<b>50 PUNTI</b>

2. Con riferimento al Criterio 1, per l'attribuzione del punteggio è richiesta la dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 del legale rappresentante del Comune partecipante sull'effettiva assenza di tutti e tre i servizi di cui ai punti 1.2.1, 1.2.2 e 1.2.3 dell'art. 3 dell'Avviso. La dichiarazione sarà verificata anche tramite la consultazione del Rapporto SISB "I servizi socio-educativi per la prima infanzia in Basilicata" dati dell'anno educativo 2021/2022, adottato dall'Ufficio Politiche Sociali e Sistemi di Welfare della Regione Basilicata.
3. Con riferimento al Criterio 3, Il punteggio sarà attribuito nel caso in cui tutti i bambini quantificati in sede di inoltro dell'istanza, saranno destinatari esclusivamente dell'attivazione o del potenziamento di uno o più dei servizi educativi principali di cui al su richiamato D. Lgs. 65/2017.
4. Con riferimento al Criterio 5, il punteggio sarà applicato con esclusivo riferimento ai bambini target di un Servizio educativo di durata giornaliera pari ad 8 ore
5. In caso di ex-aequo prevale il comune destinatario del servizio con la più bassa popolazione ai sensi dell'ultimo censimento ISTAT
6. La graduatoria sarà redatta sulla scorta dei punteggi ottenuti dai singoli comuni aderenti all'Ambito Socio-territoriale proponente e resa pubblica sul portale dedicato entro trenta giorni dalla data di scadenza del presente avviso. Il punteggio massimo conseguibile per ciascuna istanza è di 50 punti. L'istanza di ciascun Ente proponente pertanto potrà figurare nella graduatoria, con ordini progressivi diversi, tante volte quanti saranno i Comuni partner attuatori degli interventi e indicati nell'istanza.
7. Ciascuna istanza, presentata dal singolo ente proponente, potrà essere accolta e finanziata solamente per taluni dei Comuni aderenti e indicati nella stessa istanza, coerentemente con le risorse disponibili e l'ordine progressivo in graduatoria attribuito al singolo Comune aderente.
8. L'attività istruttoria di verifica dell'ammissibilità, nonché di valutazione delle proposte progettuali pervenute, e il conseguente atto di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi saranno espletati dall'Ufficio regionale responsabile entro 30 giorni dalla chiusura dello sportello.

## 10. OBBLIGHI DEGLI ENTI PROPONENTI E DEI COMUNI ATTUATORI

1. Gli obblighi degli enti proponenti/beneficiari, e dei relativi Comuni partner attuatori del servizio finanziato, a pena revoca del finanziamento, sono i seguenti:
  - a) nominare un Responsabile di Progetto;

- b) sottoscrivere la Convenzione di cui all'allegato B e trasmettere la documentazione ivi prevista all'art. 2, comma 1, entro 30 giorni dalla data di ammissione a finanziamento delle proposte progettuali
- c) trasmettere, entro 10 giorni dall'avvio dei Servizi per ciascun Comune Partner la documentazione prevista all'art.2, comma 3 della Convenzione;
- d) impegnarsi a rendere operativi i servizi per l'anno educativo 2024/2025;
- e) completare, ove necessario, il processo di autorizzazione al funzionamento per le strutture e i servizi a norma delle previsioni di cui alla DGR 194/2017, entro e non oltre il 01/09/2024 (o comunque entro la data di avvio effettivo del Servizio). Dell'autorizzazione si prenderà atto tramite il SISB.
- f) impegnarsi a rispettare la Convenzione di cui all'Allegato B (*per gli Enti proponenti/beneficiari*), di disciplina del servizio e delle modalità di trasmissione della rendicontazione delle attività progettuali tra la Regione Basilicata e il beneficiario;
- g) impegnarsi a rispettare l'Accordo di Partenariato con l'Amministrazione capofila d'Ambito proponente (*per i Comuni partner attuatori del servizio diversi dai Comuni di Potenza e Matera*), il cui schema sarà approvato e pubblicato con l'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi;
- h) svolgere l'operazione secondo i termini e le modalità indicate nella proposta progettuale approvata, e richiamata nella Convenzione di cui all'Allegato B, salvo eventuali ulteriori richieste di modifica da formalizzare all'Ufficio regionale competente da parte dell'Ufficio di Piano nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso;
- i) sottoporre a preventiva autorizzazione dell'Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università, ogni modifica o variazione alla proposta progettuale approvata richiesta dal Comune destinatario all'Ufficio di Piano territorialmente competente;
- j) rispettare le disposizioni attuative approvate con la D.G.R. Basilicata n° 186 del 16 marzo 2024 "Descrizione del Sistema di Gestione e controllo e manuale delle Procedure del PR FSE+ Basilicata 2021-2027 e ss.mm.ii., nonché quelle di cui alla Strategia di Comunicazione ed al Manuale della Linea Grafica (sito [www.europa.basilicata.it/fse](http://www.europa.basilicata.it/fse)).
- k) osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di istruzione e formazione professionale, nonché le direttive e le istruzioni emanate dal Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca;
- l) assicurare l'osservanza dei principi orizzontali sanciti all'articolo 2 del presente Avviso;
- m) riportare nell'oggetto di ogni comunicazione pec inviata all'Ufficio regionale la denominazione del Comune destinatario oggetto della nota, e l'ID Sirfo di riferimento (CUP nel caso di comunicazioni precedenti allo start up sul sistema informativo regionale);
- n) inviare ogni comunicazione relativa al progetto approvato con posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [ufficio.sistema.scolastico@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.sistema.scolastico@cert.regione.basilicata.it);
- o) concludere le attività educative entro il **31 luglio 2025** fornendone formale dichiarazione entro 10 giorni;



- p) trasmettere con cadenza trimestrale le dichiarazioni di spesa per il tramite del SI SIRFO e a firma del Responsabile di Progetto, a dimostrazione dell'avanzamento fisico e finanziario delle attività progettuali;
- q) trasmettere la dichiarazione finale di chiusura attività entro 60 giorni dalla conclusione dell'operazione attestata da formale comunicazione di chiusura, per il tramite del SIRFO e a firma del Responsabile di Progetto;
- r) predisporre, redigere e garantire la corretta tenuta dei registri obbligatori;
- s) compilare le sezioni del sistema informativo SIRFO, per quanto attiene i dati di competenza del Beneficiario e, in particolar modo, le sezioni descrittive relative ai risultati conseguiti, accludendo eventuale documentazione fotografica dell'attività svolta, con liberatoria al trattamento dati.
- t) rispettare le regole e gli adempimenti in tema di "Informazione e pubblicità" degli interventi previste dalle disposizioni attuative e dall'Avviso, nonché attenersi alle indicazioni di cui alla Strategia di Comunicazione ed al Manuale della Linea Grafica;
- u) informare il pubblico sul sostegno finanziario dell'Unione ottenuto secondo le indicazioni di cui al successivo art. 13;
- v) osservare la normativa comunitaria in materia di conservazione e disponibilità dei documenti ai sensi dell'articolo 82 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- w) osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione/rendicontazione amministrativa e finanziaria dell'operazione, ivi incluse quelle che obbligano all'inserimento dei riferimenti al finanziamento a valere sul PR FSE+ Basilicata 2021-2027 su tutta la documentazione di spesa (giustificativi, conferimenti, contratti);
- x) rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali;
- y) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate nonché il rispetto della normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- z) rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, divieto di doppio finanziamento del servizio);
- aa) rispettare le procedure di monitoraggio e rendicontazione previste dalla Convenzione;
- bb) accettare di venire incluso nell'elenco dei beneficiari;
- cc) assicurare e garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di idoneità di strutture, impianti ed attrezzature utilizzate per l'attuazione delle singole azioni;
- dd) attenersi a quanto previsto dalla normativa vigente circa il principio di necessità nel trattamento dei dati nella comunicazione e trasmissione di dati personali per le attività di controllo della PA;
- ee) assicurare la correttezza e la completezza dei dati che verranno inviati all'avvio e durante la realizzazione dell'operazione, in formato telematico e/o cartaceo, da parte propria e/o da parte dei propri collaboratori dal sottoscritto autorizzati attraverso le funzionalità di attribuzione dei privilegi di accesso previste dal sistema informativo SIRFO;

- ff) assicurare che il personale impegnato nello svolgimento delle attività progettuali sia in possesso delle competenze e della necessaria professionalità dichiarata in sede di candidatura, e gli spazi adibiti al servizio adeguatamente attrezzati;
  - gg) stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa, esonerando la Regione da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipula delle medesime;
  - hh) accettare i controlli dell'Amministrazione regionale relativamente ai servizi oggetto del presente Atto.
2. L'amministrazione capofila d'Ambito, in caso di rinuncia da parte di uno dei Comuni partner del proprio Ambito, è tenuto a darne comunicazione tramite posta elettronica certificata con le opportune motivazioni. Il contributo concesso verrà conseguentemente ridotto e, in caso di erogazioni già avvenute, esse verranno scorporate dalle tranche di pagamento successive spettanti per gli altri Comuni partner. Sarà responsabilità dell'Ambito beneficiario recuperare eventuali trasferimenti già effettuati al Comune rinunciatario.

## 11. MODALITÀ DI CONTROLLO

1. L'Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università, oltre ai normali controlli previsti dal SIGECO del Programma, può effettuare in qualsiasi momento, anche senza preavviso, verifiche ispettive volte a controllare la corretta realizzazione delle attività.
2. Il Beneficiario deve assicurare la massima collaborazione al personale interessato nell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sulle attività progettuali.

## 12. REVOCA DEL FINANZIAMENTO

1. La Regione pronuncia la decadenza immediata dai benefici per uno o più dei seguenti motivi:
  - a) accertata non veridicità di quanto dichiarato dal beneficiario nella domanda di candidatura e nella documentazione relativa alla realizzazione del progetto;
  - b) produzione di documenti falsi o uso di documenti falsi;
  - c) assenza o intervenuto annullamento di autorizzazione al Servizio ai sensi della vigente normativa in materia;
2. Fermo restando quanto previsto dalle norme penali in caso di dichiarazioni mendaci, l'accertata non veridicità di quanto dichiarato comporta la decadenza del beneficio con revoca del provvedimento di concessione e conseguente recupero delle eventuali somme percepite e degli interessi legali maturati dal momento dell'erogazione delle somme medesime fino al giorno della restituzione.
3. In caso di inadempienza degli obblighi in capo al beneficiario di cui all'art.10 del presente avviso, l'amministrazione regionale provvederà a chiedere di sanare l'inadempienza entro un tempo massimo di 10 giorni, scaduti i quali, in assenza di adeguamento da parte del Beneficiario, si procederà alla revoca del provvedimento di concessione e conseguente recupero delle eventuali somme percepite e degli interessi legali maturati come al punto precedente.



### 13. INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ

1. I soggetti attuatori (Ente Proponente/beneficiario e Comuni partner) devono attenersi alle vigenti disposizioni europee in materia di informazione e pubblicità contenute nel Reg. (UE) 1060/2021 – Allegato IX. Per il corretto adempimento di tutti gli obblighi in materia di informazione e comunicazione.
2. Nell'ambito degli adempimenti previsti dal Reg. (UE) 1060/2021 il soggetto attuatore di cui al punto 1. è tenuto ad informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
  - a) fornendo, sul sito web del soggetto attuatore, ove questo esista, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno economico ricevuto dall'Unione;
  - b) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
  - c) esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico.

### 14. TUTELA DELLA PRIVACY

1. I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR).
2. La Regione Basilicata opererà nella qualità di Titolare del trattamento ai sensi del GDPR (UE) 2016/679 e tratterà i dati personali forniti connessi alla gestione del presente Avviso, nei termini e nelle modalità indicati nell'informativa che verrà resa ai destinatari dal Responsabile del Trattamento ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR.
3. Per la Regione Basilicata, il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta Regionale di Basilicata, che ha già individuato quale Designato al trattamento, il Dirigente protempore dell'Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università della Regione Basilicata. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti di cui all'informativa che verrà resa.
4. Per l'espletamento dei servizi oggetto della Convenzione che verrà stipulata, il designato dal Titolare, nominerà il Beneficiario (Ente Proponente) Responsabile per il trattamento dei dati personali con specifico atto che verrà reso disponibile con l'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi;
5. Il responsabile esterno del trattamento tratterà i dati personali, anche appartenenti alle "categorie particolari di dati personali" ai sensi dell'9 del GDPR, oggetto della convenzione



attenendosi ai compiti e alle istruzioni impartite dal Titolare o suo Designato;

6. In considerazione dello svolgimento in partenariato con i Comuni Partner e Attuatori, il Contitolare Beneficiario dovrà stipulare apposito accordo con questi ultimi finalizzato all'individuazione di sub-responsabili del trattamento (art. 28, par. 4), per specifiche attività di trattamento, nel rispetto degli stessi obblighi contrattuali che legano titolare e responsabile primario; quest'ultimo risponde dinanzi al titolare dell'inadempimento dell'eventuale sub-responsabile, anche ai fini del risarcimento di eventuali danni causati dal trattamento, salvo dimostri che l'evento dannoso "non gli è in alcun modo imputabile" (art. 82, par. 1, e par. 3);
7. Operando nel continuativo rispetto dei principi di cui al GDPR, il responsabile esterno del trattamento, anche per il tramite dei sub-responsabili, dovrà: a) eseguire esclusivamente operazioni di trattamento funzionali all'attuazione del presente atto convenzionale; b) trattare i dati personali soltanto su istruzione documentata del titolare del trattamento; c) mantenere la più completa riservatezza sui dati trattati e sulle tipologie di trattamento effettuate, nonché garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza; d) classificare analiticamente le banche dati di propria competenza ed impostare/organizzare un sistema complessivo di trattamento dei dati personali comuni; e) adottare tutte le misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio; f) verificare periodicamente l'adeguatezza delle misure di sicurezza adottate in relazione ai trattamenti di competenza; g) garantire la predisposizione ed il funzionamento di un adeguato sistema di conservazione documentale a norma, in particolare per quanto concerne la gestione della documentazione inerente le piattaforme informatiche realizzate; h) individuare e nominare, in forma scritta, le persone autorizzate al trattamento; i) ricorrere a un altro responsabile del trattamento solo previa autorizzazione scritta, specifica o generale, del titolare del trattamento; j) interagire con i soggetti incaricati di eventuali verifiche, controlli o ispezioni, mettendo a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente comma; k) attuare gli obblighi di informazione e di acquisizione del consenso; l) garantire agli interessati l'effettivo esercizio dei diritti previsti dal Titolo II del D.Lgs. n. 196/2003 e dal Capo III del GDPR; m) cancellare o restituire, su scelta del titolare del trattamento, tutti i dati personali al termine della prestazione dei servizi relativi al trattamento, nonché cancellare le copie esistenti.
8. È fatto obbligo al Responsabile del trattamento, anche per il tramite dei sub-responsabili, ai sensi del Reg. UE 2016/679, di richiedere il consenso agli interessati al trattamento dei loro dati personali e a fornire adeguata informativa a norma dell'art. 13 del Regolamento. In tale informativa dovrà essere rappresentato all'interessato che i suoi dati personali, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente e comunicati per trasmissione alla Regione per le finalità previste dagli obblighi dai Reg. UE concernenti il FSE in materia di valutazione, monitoraggio, comunicazione e archiviazione, in qualità di titolare del trattamento dati. Per tale finalità i dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE della Regione SIRFO2014 per il tempo necessario alla conclusione e all'espletamento degli obblighi previsti dal progetto, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
9. I dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del



sostegno del FSE +. Gli estratti dei dati saranno comunicati ad Enti e soggetti coinvolti nella gestione del FSE + nonché soggetti con i quali l'amministrazione ha attivato convenzioni per attività di servizi informatici e saranno parzialmente diffusi al pubblico. Il contenuto di tali banche dati sarà, inoltre, utilizzato dall'amministrazione per effettuare ricerche anonime indagini statistiche e mailing list.

10. I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Designato per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
11. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

## 15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 è il Dirigente protempore dell'UFFICIO PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE INTERVENTI PER SCUOLA E UNIVERSITA'.
2. Il presente Avviso, i relativi allegati e la documentazione di riferimento sono reperibili sul sito istituzionale della Regione Basilicata <http://www.regione.basilicata.it> sezione "Pubblicità legale - Avvisi e Bandi" con le istruzioni e il manuale delle procedure per presentare la relativa candidatura. Per l'assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, è disponibile un servizio informativo dedicato.
3. Richieste di informazioni e/o chiarimenti in merito all'Avviso possono essere inoltrate al seguente indirizzo mail: [ufficio.sistema.scolastico@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.sistema.scolastico@cert.regione.basilicata.it).
4. Le domande più frequenti relative all'Avviso, FAQ, sono pubblicate periodicamente nella sezione del sito dedicato.

## 16. Titolare Effettivo

1. Ai sensi dell'art. 69, comma 2 del Reg. 1060/2021, al fine di individuare e prevenire eventuali irregolarità nella gestione del FSE Plus, l'Autorità di Gestione/OI deve raccogliere le informazioni sui titolari effettivi dei destinatari dei finanziamenti dell'Unione europea. Sulla base dell'art 3, co. 6, della Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2015, il «titolare effettivo» è la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il cliente e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività e che comprende almeno le casistiche ivi descritte.
2. In sede di presentazione della domanda di contributo, l'Ente proponente e ogni Comune Partner e attuatore dovranno pertanto fornire i dati del/i titolare/i effettivo/i così come previsti dall'Allegato XVII del Reg. 1060/2021, utilizzando il format di cui all'allegato A1 per i partner e D per il Proponente. al presente Avviso.



## ELENCO ALLEGATI

Allegato A – Formulario di domanda

Allegato A.1 – Dichiarazione Comune partner-Attuatore

Allegato B – Schema di convenzione Regione Basilicata/Ente proponente-beneficiario

Allegato C – Elenco Comuni aree SNAI e ultra-periferici di confine

Allegato D – Titolare effettivo

